



Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it
prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it

Il Dirigente

Torino, (*)

Protocollo n. (*) / A1409A

(*): "segnatura di protocollo
riportata nei metadati di Doqui ACTA"

Classificazione

Ai Direttori Generali

Ai Direttori Sanitari

Ai Responsabili dei Dipartimenti di prevenzione

Ai Referenti per le Attività Vaccinali

S E D I

Oggetto. Controllo della documentazione inviata dalle direzioni scolastiche e convocazione a colloquio dei genitori dei soggetti non in regola con le vaccinazioni

Al fine di standardizzare le procedure si indicano di seguito alcune indicazioni a cui tutti i servizi vaccinali delle ASL della Regione Piemonte devono attenersi.

Le istituzioni scolastiche entro il 15 novembre 2017 hanno trasmesso alle ASL di competenza per territorio l'elenco dei loro iscritti e copia di tutte le attestazioni e le dichiarazioni ricevute dalle famiglie (ad oggi alcune scuole stanno ancora inviando la documentazione).

La precedenza dei controlli della documentazione ricevuta va data a quella relativa ai bambini di età inferiore ai 6 anni, in quanto si tratta degli iscritti ai servizi educativi e alle scuole dell'infanzia (incluse quelle private e non paritarie).

I bambini di età compresa fino a 6 anni, se non in regola con le vaccinazioni e se non in regola con la documentazione (certificazioni, autocertificazioni, convocazione della ASL sottoscritta e firmata dai genitori), non sarebbero dovuti entrare a scuola già a far data dall'11 settembre 2017. E' questo il motivo per cui la Regione ha indicato di convocare i genitori dei bambini di questa fascia di età, non in regola con le vaccinazioni entro il 31.12.2017.

Per i minori di 6 anni l'esame della documentazione deve concludersi entro pochissime settimane (possibilmente entro il 15 gennaio 2018).

In un secondo momento si dovrà procedere con i controlli della documentazione presentata dai soggetti iscritti dalla 1^a elementare in poi, seguiranno medie e superiori.

Cosa comunicare ai servizi educativi per l'infanzia

Man mano che si procede con il controllo della documentazione ricevuta, i servizi vaccinali delle ASL possono iniziare a comunicare ai dirigenti scolastici quali sono gli iscritti non in regola con le vaccinazioni e che non si sono presentati all'appuntamento concordato (convocazione inviata dalla ASL).

Sentita anche l'avvocatura regionale, le comunicazioni vanno inoltrate man mano che proseguono gli accertamenti, senza attendere il 10 marzo 2018.

Se si rilevano nominativi di soggetti che non sono residenti nella ASL (ma che frequentano una scuola di quel territorio), è sufficiente indicare accanto al nominativo del soggetto la dicitura "soggetto non residente, rivolgersi alla ASL di residenza".

E' stato predisposto un breve testo ad hoc (**allegato 1**) da utilizzare per le comunicazioni agli istituti scolastici.

E' dovere dei dirigenti scolastici e non dei Servizi Vaccinali delle ASL allontanare dai servizi educativi i bambini non in regola con le vaccinazioni o che non hanno presentato documentazione idonea, come richiesto dalla legge n. 119 del 31.07.2017 nei termini previsti.

Raccomandate e colloqui

Le lettere raccomandate, contenenti l'invito a colloquio, devono essere spedite dopo aver controllato la documentazione pervenuta dalle scuole e dopo aver verificato che il soggetto non in regola con le vaccinazioni non si è presentato all'appuntamento dato.

Le lettere, spedite mediante raccomandata con ricevuta di ritorno dovranno contenere un testo standard (**allegato 2**) e dovranno essere spedite almeno 60 giorni prima dell'appuntamento fissato per il colloquio: 30 giorni per aspettare il ritorno della ricevuta e altri 30 per la compiuta giacenza.

I servizi vaccinali delle ASL inizieranno a spedire le raccomandate AR dal mese di gennaio 2018.

I genitori/tutori/soggetti affidatari dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia saranno i primi ad essere convocati a colloquio.

Il colloquio dovrà seguire una procedura omogenea (**allegato 3**) e per quanto riguarda le procedure relative alla gestione delle controindicazioni alle vaccinazioni, gli operatori dei servizi vaccinali dovranno attenersi alle indicazioni presenti nella Guida alle controindicazioni alle Vaccinazioni.

Il colloquio che avrà una durata di circa 15 minuti circa, dovrà essere verbalizzato; il verbale dovrà essere firmato dai colloquianti (operatore sanitario e genitori/tutori coinvolti), e in esso dovranno essere indicate, in modo sintetico, tutte le informazioni fornite al genitore/tutore. La mancata sottoscrizione del verbale da parte dei genitori/tutore del bambino, senza giustificato motivo, va intesa come inadempimento all'obbligo vaccinale.

E' preferibile che durante il colloquio sia presente, oltre all'operatore sanitario, anche un'altra figura della ASL (sanitaria o amministrativa) "in qualità di testimone".

E' importante recuperare i dati anagrafici dei genitori/tutori/soggetti affidatari del soggetto non in regola con le vaccinazioni, nonché l'indirizzo di residenza (ciò ai fini dell'avvio di un eventuale procedimento amministrativo sanzionatorio).

Se all'appuntamento fissato per il colloquio, il genitore/tutore si presenta senza figlio, l'operatore del Servizio Vaccinale, al termine del colloquio, verificherà l'intenzione di procedere con le

vaccinazioni del figlio e fisserà pertanto un successivo appuntamento per la vaccinazione (entro i 15 giorni successivi).

Se il giorno del successivo appuntamento, i genitori non si presentano o decidono di non vaccinare il figlio, la ASL contesterà formalmente l'inadempimento dell'obbligo vaccinale.

Nell'ipotesi in cui i genitori/tutori non si presentino al colloquio o nel caso in cui decidano di non effettuare le vaccinazioni proposte, la ASL contesterà formalmente l'inadempimento dell'obbligo vaccinale.

Verrà redatto un verbale di accertamento (standard e uguale per tutte le ASL) che successivamente verrà notificato ai soggetti interessati.

Al fine di agevolare le attività dei servizi vaccinali, la regione Piemonte intende mettere a disposizione un programma in grado di preparare le raccomandate di invito al colloquio e di gestire la stesura dei verbali dei colloqui. Indicazioni più precise e dettagliate verranno fornite in seguito.

Procedure aggiornate per la convocazione e il sollecito

La regione Piemonte ha predisposto l'invio di nuove lettere di convocazione alle vaccinazioni destinate ai nuovi nati, ai soggetti di 5/6 anni di età e agli adolescenti (**allegati 4, 5, 6**). Inoltre, in caso di mancata vaccinazione di questi soggetti, è stata predisposta una lettera di sollecito (**allegato 7**) da inviare in queste circostanze, prima di procedere con l'invio della raccomandata AR in base alla Legge 119/2017.

Si allega anche un opuscolo informativo (**allegato 8**) contenente indicazioni uniformi sui sintomi più comuni e sulla segnalazione degli eventi avversi successivi alle vaccinazioni da consegnare ai genitori al momento della vaccinazione.

Allegati:

- Allegato 1_Lettera accompagnamento elenchi scuole
- Allegato 2_Testo raccomandata
- Allegato 3_Colloquio e verbale
- Allegato 4_Lettera nuovi nati
- Allegato 5_Lettera 5/6 anni
- Allegato 6_Lettera adolescenti
- Allegato 7_Primo sollecito
- Allegato 8_Che cosa fare dopo la vaccinazione

Gianfranco CORGIAT LOIA
(firmato digitalmente)